



BANCA MONTE PRUNO

 CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

Prospetto Informativo Semplificato

per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche di cui all'art. 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Redatto il 22/03/2018

BANCA MONTE PRUNO

Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino

Sede legale: Roscigno (SA) via IV Novembre, snc

Sede Amministrativa e Dir. Generale: Sant'Arsenio (SA) via Paolo Borsellino

Tel.: 0975 398611 Fax: 0975 398630 www.bccmontepruno.it

E mail: segreteria@bccmontepruno.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.bccmontepruno.it

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4673.0.0 - cod. ABI 08784.1

Iscrizione al Registro delle Imprese di Salerno

Iscrizione al REA n. 3221/4236

Iscrizione all'Albo Imprese Cooperative n. A159517

Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 00269570651

Capitale Sociale e riserve risultanti all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016: € 41.141.881

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 62 comma 1 D. Lgs. N.415/1996

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino

Denominato "MONTE PRUNO TREM BOND 18-23 T.F. 2,10%"

10/04/2018 – 10/04/2023

codice ISIN IT0005329492

Offerta complessiva € 7.000.000

La Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e di Laurino, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

"Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob".

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca al 31/12/2016 ha registrato un utile netto pari ad € 4.507.798. Analogamente, il dato al 30/06/2017, osserva un utile netto pari ad € 1.269.406 (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. *SREP*) comunicati dalla Filiale di Salerno con nota n. 0308870/18 del 13/03/2018 (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- In data 18/02/2017, le Assemblee dei Soci della BCC Monte Pruno di Roscigno e di Laurino e della Cassa Rurale Artigiana - BCC di Fisciano hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella BCC Monte Pruno, dando così vita alla Banca Monte Pruno - Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, con effetti giuridici dal 01/04/2017.
- In ragione dell'avvenuta fusione, si è incrementata la massa dei crediti deteriorati della Banca; complessivamente, comunque, il rapporto dei crediti deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi si è mantenuto al di sotto della media del sistema in riferimento al 30/06/2017 (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati" ultimi dati disponibili del sistema di riferimento alla data di redazione del presente prospetto). La Banca prosegue nelle attività legate alla mitigazione dei connessi rischi.
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 30/06/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a € 21.431.159 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- Il presente prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo.
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica	<p>La denominazione legale dell'emittente è: BANCA MONTE PRUNO – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, di seguito "Banca". La BANCA MONTE PRUNO – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è sottoposta alla vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia.</p>
Sede legale e amministrativa	<p>L'Emittente ha Sede legale in Via IV Novembre snc – Roscigno (Sa). Il recapito telefonico è 0828/963431 – Fax 0828/9632547. Sede Amministrativa e Direzione Generale in Via Paolo Borsellino – Sant'Arsenio (SA). Il recapito telefonico è 0975/398611– Fax 0975/398620; l'indirizzo e-mail è: segreteria@bccmontepruno.it.</p>
Gruppo bancario di appartenenza	<p>La Banca non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4673.0.0.; Codice ABI 08784.</p>

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)					
	Semestrale al 30/06/2017	31/12/2016	31/12/2015	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP a decorrere dal 31/03/2018	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB 2018 (1,875%)
Totale Fondi Propri	45.119 €	39.609 €	35.749 €	-	-
CET 1 Capital Ratio	12,02%	16,14 %	16,30 %	5,60%	7,500%
Tier 1 Capital Ratio	12,02%	16,14 %	16,30 %	7,50%	9,380%
Total Capital Ratio	12,04%	16,14 %	16,30 %	10,00%	11,880%

In conformità alle previsioni normative europee (*Direttiva UE "CRD IV"*, *Regolamento UE "CRR"* e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. *SREP*), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0308870/18 del 13/03/2018 requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dal 31/03/2018 nelle misure di seguito indicate:

- **CET 1 ratio** pari al 7,500%, vincolante nella misura del 5,60% (4,50% ex art. 92 CRR + 1,10% a esito dello SREP);
- **Tier 1 ratio** pari al 9,380%, vincolante nella misura del 7,50% (6,00% ex art. 92 CRR + 1,50% a esito dello SREP);
- **Total Capital ratio** pari al 11,880% vincolante nella misura del 10,00% (8,00% ex art. 92 CRR + 2,00% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il CCB è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

	BANCA MONTE PRUNO Credito Cooperativo di Fisciano, Rosignano e Laurino			Sistema Banche Minori¹		
	Semestrale al 30/06/2017	31/12/2016	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2016	31/12/2015
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	10,42%	4,19 %	4,26 %	11,80%	11,50%	10,50%
Sofferenze nette/Impieghi netti	4,88%	1,99 %	2,29 %	5,10%	5,40%	5,42%
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi	18,72%	10,63%	10,37 %	19,50%	19,40%	18,70%

Principali dati di Conto Economico <i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	Semestrale al 30/06/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine d'interesse	6.441	9.447	9.492
Margine di intermediazione	9.255	15.863	15.670
Risultato netto di gestione finanziaria	6.583	13.324	13.378
Oneri operativi	(5.087)	(8.036)	(7.409)
Risultato lordo dell'operatività corrente	1.496	5.288	5.963
Risultato netto d'esercizio	1.269	4.508	5.008

¹ Dati desumibili dai Rapporti sulla Stabilità Finanziaria di Banca d'Italia.

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

Prezzo di emissione e Valore nominale unitario	<p>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 5.000,00 e con valore nominale unitario di euro 5.000,00.</p> <p>Le Obbligazioni sono emesse dietro integrale versamento di una somma di denaro erogata a titolo di prestito obbligazionario pari al loro valore nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, tenendo conto del merito di credito ricavato dalla curva euro settore banche con rating "BBB" a 5 anni, disponibile alla data di valutazione del 23/03/2018</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Scomposizione del prezzo di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Componente obbligazionaria</td> <td style="text-align: right;">104,36</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td style="text-align: right;">4,36</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di emissione(*)</td> <td style="text-align: right;">100,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Il processo valutativo dei titoli obbligazionari di propria emissione prevede che il <i>fair value</i> sia determinato mediante la curva <i>risk-free</i> di pari durata dell'obbligazione a cui viene applicato uno spread di emissione.</p>	Scomposizione del prezzo di emissione		Componente obbligazionaria	104,36	Oneri impliciti	4,36	Prezzo di emissione(*)	100,00																									
Scomposizione del prezzo di emissione																																		
Componente obbligazionaria	104,36																																	
Oneri impliciti	4,36																																	
Prezzo di emissione(*)	100,00																																	
Prezzo e modalità di rimborso	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "Bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio").</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito sul conto di regolamento. Qualora il pagamento cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>																																	
Data di emissione	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 10 Aprile 2018. La data di godimento delle obbligazioni è il 10 Aprile 2018.</p>																																	
Data di scadenza	<p>Le obbligazioni scadono in data 10 Aprile 2023 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>																																	
Cedole lorde e nette	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Data di pagamento</th> <th style="width: 35%;">Tasso cedolare lordo su base semestrale</th> <th style="width: 35%;">Tasso cedolare netto su base semestrale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>10 Ottobre 2018</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Aprile 2019</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Ottobre 2019</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Aprile 2020</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Ottobre 2020</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Aprile 2021</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Ottobre 2021</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Aprile 2022</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Ottobre 2022</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> <tr><td>10 Aprile 2023</td><td style="text-align: center;">1,05%</td><td style="text-align: center;">0,9975%</td></tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center; font-size: small;">Convenzione di calcolo: actual/actual</p>	Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale	10 Ottobre 2018	1,05%	0,9975%	10 Aprile 2019	1,05%	0,9975%	10 Ottobre 2019	1,05%	0,9975%	10 Aprile 2020	1,05%	0,9975%	10 Ottobre 2020	1,05%	0,9975%	10 Aprile 2021	1,05%	0,9975%	10 Ottobre 2021	1,05%	0,9975%	10 Aprile 2022	1,05%	0,9975%	10 Ottobre 2022	1,05%	0,9975%	10 Aprile 2023	1,05%	0,9975%
Data di pagamento	Tasso cedolare lordo su base semestrale	Tasso cedolare netto su base semestrale																																
10 Ottobre 2018	1,05%	0,9975%																																
10 Aprile 2019	1,05%	0,9975%																																
10 Ottobre 2019	1,05%	0,9975%																																
10 Aprile 2020	1,05%	0,9975%																																
10 Ottobre 2020	1,05%	0,9975%																																
10 Aprile 2021	1,05%	0,9975%																																
10 Ottobre 2021	1,05%	0,9975%																																
10 Aprile 2022	1,05%	0,9975%																																
10 Ottobre 2022	1,05%	0,9975%																																
10 Aprile 2023	1,05%	0,9975%																																

Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato

Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 2,10%; il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 2,11% (2,00% al netto della ritenuta fiscale del 5%).

A titolo esemplificativo si può confrontare il rendimento del presente prestito obbligazionario con un Titolo di Stato che presenta caratteristiche simili di scadenza.

Viene individuato come titolo a basso rischio emittente, per il confronto richiesto, il BTP Marzo 2023, codice ISIN IT0005325946, acquistabile al prezzo di 100,519 (prezzo pubblicato sul giornale economico "Il Sole 24 Ore" in data 20 marzo 2018).

Il confronto è di seguito rappresentato nella tabella sottostante:

	BTP MZ-23 IT0005325946	Obbligazioni MONTE PRUNO 18-23 T.F. 2,10% IT0005329492
Scadenza	01/03/2023	10/04/2023
Prezzo	100,519	100,000
Rendimento Lordo	0,84%	2,10%
Rendimento Netto	0,735%*	1,995%**

(*) Ritenuta: 12,50%; (**) Ritenuta: 5,00% ai sensi del D.Lgs. n. 70 del 13/05/2011.

Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. In presenza della garanzia da parte del Fondo, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

In particolare, il Fondo interviene, fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3, comma 2, dello Statuto dello stesso, anche in caso di applicazione di una delle seguenti fattispecie introdotte dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (cfr. "sezione Fattori di Rischio"):

- riduzione o azzeramento del valore nominale dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;
- annullamento dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;
- conversione dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione in azioni o in altre partecipazioni della stessa Banca o di una società che la controlla o di un ente-ponte;
- modifica della scadenza dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione o dell'importo degli interessi maturati in relazione agli stessi o della data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio.

Sono esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate o da altri soggetti obbligati, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate o di altri soggetti obbligati.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it.

<p>Condizioni di liquidità e liquidabilità</p>	<p>L'Emittente non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>Tuttavia, al fine di garantire la liquidità dei titoli la Banca, in conformità alla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 e sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida ABI-Assosim-Federcafe si impegna a riacquistarle, secondo precise regole interne che individuano le procedure e le modalità di negoziazione.</p> <p>Le regole di negoziazione sono formalizzate all'interno del documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p> <p>Le regole interne prevedono la negoziazione sul circuito "CCB Bond Exchange B-Ex" a cui la Banca aderisce.</p> <p>Tale struttura di negoziazione è gestita da Cassa Centrale Banca che, nell'ambito della prestazione del servizio di "<i>Negoziazione per conto proprio</i>", agisce quale "<i>Liquidity provider</i>", definendo, adottando e mettendo in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione tali da assicurare lo smobilizzo dell'investimento in tempi ragionevoli e a condizioni di prezzo significative.</p> <p>Il Regolamento operativo del circuito CCB Bond Exchange B-Ex è disponibile alla clientela sul sito internet www.cassacentralebanca.it.</p> <p>La Banca, in tale contesto, interviene attraverso la prestazione del servizio di "<i>Ricezione e Trasmissione di Ordini</i>", applicando commissioni e spese contrattualmente pattuiti per l'erogazione del servizio.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
<p>Spese e commissioni a carico del sottoscrittore</p>	<p>Non sono previsti oneri connessi al collocamento delle obbligazioni oggetto della presente offerta, ad esclusione degli eventuali oneri impliciti rappresentati nella sezione "Prezzo di emissione – Valore nominale unitario" e a quelli espressamente pattuiti in fase di sottoscrizione del contratto quadro per la prestazione dei servizi di investimento e la custodia ed amministrazione titoli.</p>
<p>Regime fiscale</p>	<p>La particolare tipologia di obbligazioni, Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM) di cui all'art.1 comma 3 del D.M. attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L.70/2011, prevede una tassazione agevolata sugli interessi pari al 5% esclusivamente qualora i sottoscrittori rivestano la qualifica di persone fisiche non esercenti attività di impresa.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97 e successivi decreti modificativi ed integrativi (attualmente pari al 26%).</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'imposta sostitutiva sui redditi di capitale del 5% troverà applicazione sempre e solo esclusivamente con riferimento ai possessori che rivestono la qualifica di persona fisica non esercente attività di impresa.</p>
<p>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<p>Legislazione e foro competente</p>	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto sarà competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. <i>Codice del Consumo</i>), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ragioni dell'offerta	<p>La presente offerta è riconducibile ad un'attività di raccolta di risparmio attraverso l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (c.d. TREM Bond) che godono di agevolazioni fiscali sulla tassazione degli interessi.</p> <p>Le somme complessivamente raccolte attraverso tale emissione saranno impiegate esclusivamente a finanziare le piccole e medie imprese che hanno sede legale nel territorio di competenza della BANCA MONTE PRUNO – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino.</p>
Periodo di offerta	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 6 Aprile 2018 al 02 Luglio 2018, salvo chiusura anticipata del collocamento.</p> <p>La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali.</p> <p>Il prospetto sarà reso disponibile per la consultazione sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione.</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto.</p> <p>La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca nonché sul sito internet www.bccmontepruno.it.</p>
Ammontare totale dell'offerta Numero titoli Taglio minimo	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni offerte è pari a nominali Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00 di Euro) ed è costituito da n. 1.400 obbligazioni al "Portatore" del valore nominale unitario pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00).</p> <p>I titoli saranno emessi in tagli non frazionabili.</p> <p>La Banca non ha la facoltà, durante il periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni.</p> <p>L'importo minimo sottoscrivibile è pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) e successivi multipli da Euro 5.000,00 (cinquemila/00).</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La moneta del Prestito è l'Euro.</p> <p>La durata del Prestito è di 60 mesi.</p> <p><u>Non è prevista la stampa del titolo.</u></p>
Data di regolamento	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento, che può coincidere con la data di godimento dell'obbligazione indicata nel presente prospetto, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato.</p> <p>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>

Fattori di rischio

La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento *“Pillar 3 – Informativa al Pubblico”* dell’anno 2016 disponibile sul sito www.bccmontepruno.it e alla *“Parte E – Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura”* della *“Nota Integrativa”* al bilancio 2016.

RISCHIO DI CREDITO

L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di *“rating”*. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

L’Emittente non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione.

Tuttavia, la Banca adotta regole interne per la negoziazione del prestito obbligazionario (*cfr. sezione Condizioni di liquidità e liquidabilità*) oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob N.9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall’eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni quali, ad esempio, catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca è esposta al rischio operativo sia nell’ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell’informazione).

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d’interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Per le obbligazioni a tasso fisso l’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora l'investitore avesse la possibilità di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD – *Bank Recovery and Resolution Directive*), recepita in Italia dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto.

Tra questi strumenti è previsto il c.d. “*bail-in*” che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca; nonché a mantenere la fiducia del mercato.

Il “*bail-in*” si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- i). azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- ii). obbligazioni subordinate;
- iii). obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- iv). depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza.

RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se, né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è la disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Tuttavia, va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 “*Disposizioni di vigilanza per le banche*”, ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (03/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un Gruppo Bancario Cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*). Sulla base dei dati al 30/06/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a € 21.431.159.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnando al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccmontepruno.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2015 contenente la relazione del Collegio Sindacale;
- Bilancio di esercizio 2016 contenente la relazione del Collegio Sindacale;
- Fondi Propri e Schema di Bilancio al 30 giugno 2017;
- Policy di valutazione e *pricing* dei prestiti obbligazionari emessi;
- Regolamento operativo circuito CCB Bond Exchange (B-Ex).

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Persone Responsabili	<p>La BANCA MONTE PRUNO – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, con sede legale in Via IV Novembre snc – Roscigno (Sa), Sede Amministrativa e Direzione Generale in Via Paolo Borsellino – Sant’Arsenio (Sa), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Miscia ai sensi dell’art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La BANCA MONTE PRUNO – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Miscia, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Roscigno, 22/03/2018</p> <p style="text-align: center;">Dott.ssa Anna Miscia Presidente del Consiglio di Amministrazione della BANCA MONTE PRUNO Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino</p> 
-----------------------------	---

